



Via Montefalco 50 - Arezzo
info@falcoinvestigazioni.it

il Bastione



0575.357195 (24h su 24h)
334.3278321 (24h su 24h)

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito

www.portasantospirito.com



bimestrale - anno XXI
n. 3 - giugno 2010

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Roberto Parnetti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo
Publicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo
Redazione: Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Marzia Cerofolini, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Roberto Gomitolini, Franco Gori, Luca Stanganini, Roberto Turchi.
Hanno collaborato: Areznotizie.it, Luca Berti, Assuero Pieraccini, Laura Pugliesi, Felice Rogialli - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: Centrostampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

LA VERA FORZA È NELLA SQUADRA

Barberini presenta novità e conferme in vista della Giostra di giugno

QUELLA CARICA IN PIÙ

E così ci risiamo, finalmente con l'arrivo dell'estate il 19 giugno è di nuovo Giostra ed il Quartiere si riempie ancor più di vita. La macchina organizzativa si rimette in moto ed i vari gruppi di lavoro si adoperano per programmare al meglio tutte le iniziative: dall'organizzazione del pre-giostra alla cena propiziatoria, dalla vendita dei gadget al banchino, a chi pensa alle bandiere per addobbare le nostre strade, e come sempre il nostro circolo ricreativo è sempre vivo e pieno di gente.

Noi però in questo inverno non siamo stati con le mani in mano e abbiamo dato inizio ai 2 progetti che avevamo da tanto nel cassetto: SCUDERIA E MUSEO.

Mentre il museo è in fase iniziale, per quanto riguarda la scuderia questa piovosa "maledetta primavera" (come diceva una nota canzone) non ci ha aiutato ad ultimare i lavori come auspicato, ma spero che nel momento in cui leggerete questo articolo possa essere completata ed il sogno di alcuni anni fa, di avere una struttura bellissima e funzionale, stia diventando realtà. Mi piacerebbe che, oltre allo scopo specifico per cui è stata realizzata, non sia di secondaria importanza il ruolo aggregante che potrà rivestire in futuro.

L'impegno economico è di grande rilevanza per il bilancio di un quartiere, ma confido nel POPOLO GIALLOBLÙ perché siamo una grande famiglia ed è nei momenti di difficoltà e necessità che viene fuori l'Amore ed il grande senso di appartenenza al Quartiere.

Adesso concentriamoci sulla Giostra.

Luca e Daniele costituiscono una delle coppie più forti ed affidabili e perciò andremo in Piazza per vincere! Le loro qualità tecniche le conosciamo e non si discutono, ma tutto il lavoro di 1 anno si racchiude in quei 4 secondi e 80 centesimi della carriera, perciò un ruolo determinante lo avranno le emozioni e la condizione psicologica ed è qui che noi possiamo e dobbiamo essere di supporto facendo sentire loro tutta la nostra fiducia ed il nostro calore per trasmettere quella carica in più che può fare la differenza.

FORZA RAGAZZI!
Ezio Gori

Nell'imminenza della Giostra di giugno abbiamo fatto col Capitano Fabio Barberini la consueta analisi sulla preparazione dei nostri giostratori e sull'atmosfera che si respira alle scuderie gialloblù.

- Fabio, un anno fa di questi tempi eravamo preoccupati che le vicissitudini all'interno del Quartiere potessero influire sui risultati in Piazza. Invece, le prestazioni in entrambe le giostre hanno poi dimostrato tutto il valore della nostra coppia di cavalieri, competitivi fino a sfiorare la vittoria. Come siete riusciti a superare la situazione tesa che si respirava in quei giorni?

"Concentrandoci sul lavoro da fare e preoccupandoci solo di presentarci alle giostre nelle migliori condizioni. Il resto lo ha fatto la compattezza del Quartiere, che si è stretto intorno a noi, e soprattutto la professionalità, lo spirito di abnegazione e di sacrificio che Luca Veneri e Daniele Gori hanno messo a disposizione fin dal primo giorno di allenamento, confermando la loro affidabilità dimostrata negli anni."

- Daniele, dopo il trionfale ritorno agonistico delle scorse giostre,



Daniele Gori.



Luca Veneri.

è di nuovo giustamente considerato dagli addetti ai lavori uno dei migliori giostratori in Piazza; la sua età ancora giovane può, in prospettiva, portarlo a diventare il migliore in assoluto nei prossimi anni?

"Certamente! Le due carriere strepitose delle giostre 2009 lo stanno sicuramente a dimostrare. In particolare il 5 ottenuto a settembre, tiro necessario e obbligato per raggiungere gli spareggi, tirato e realizzato in maniera eccezionale, in condizioni di alta tensione. Tutto questo non è frutto del caso, ma dovuto, come si diceva prima, al grande lavoro svolto durante gli allenamenti in maniera professionalmente perfetta."

- Luca nel corso dell'anno dimo-

stra in varie competizioni cavalleresche, Giostra compresa, una professionalità ed abilità unica nel suo genere, riconosciuta da tutti. Per te che lo segui spesso in giro per l'Italia, quali sono i suoi maggiori punti di forza?

"Nella domanda che mi fai c'è già la risposta: la professionalità e l'abilità sono le doti fondamentali e caratteristiche del suo DNA di cavaliere. A queste va aggiunto il grande senso del sacrificio e la grande umiltà, che gli permette di essere uno dei cavalieri più richiesti, e quasi sempre l'uomo da battere nelle manifestazioni a cui prende parte."

- Sono state confermate da tutti i Quartieri le coppie di giostratori del 2009; saranno ancora

giostre equilibrate?

"Penso proprio di sì, come succede ormai da qualche anno, anche se poi ogni giostra fa storia a sé, e può succedere di tutto."

- Il nostro Quartiere ha invece deciso di cambiare la coppia delle riserve. Ci puoi presentare chi sono i nuovi giostratori gialloblù per la prossima Prova Generale?

"Certo, la nostra nuova coppia di riserva sarà composta da Elia Cicerchia e Federico Stendardi.

Elia è giovanissimo, non ha ancora compiuto 18 anni; si allena fin da ragazzino al nostro campo gara ed è un ottimo elemento in possesso di doti tecniche notevoli. La giovane età gli darà ancora enormi margini di miglioramento e la sua voglia di imparare gli servirà da

stimolo, che gli permetterà di raggiungere presto ottimi risultati per sé e, naturalmente, per il Quartiere.

Federico Stendardi non è nuovo alla Piazza e per chi ne sa di Giostra non ha bisogno di presentazioni. Per lui parlano le cifre: col Quartiere di Porta S. Andrea ha corso 7 volte la Prova Generale, vincendone ben 4; davvero un bel biglietto da visita! Fin dal primo momento ho visto in lui gran voglia di allenarsi e riproporsi in Piazza, che unita alla sua grande serietà gli permetterà di ben figurare e tornare ad ottimi livelli. Colgo l'occasione per salutare e ringraziare di vero cuore Andrea Acquisti, Simone Farsetti e Gabriele Baldo, che in questi anni si sono alternati a difendere i nostri colori con onore e senso di responsabilità; a loro va il mio sincero ringraziamento, unito a quello di tutto il Quartiere."

- Cosa ti senti di dire ai quarteristi a pochi giorni dalla Giostra?

"Che ci stiamo impegnando tantissimo nella forma migliore per raggiungere l'obiettivo della vittoria, e che la vicinanza dei nostri quarteristi in questi giorni ci darà ancora più forza per raggiungere questo traguardo."

Franco Gori

I VENT'ANNI DE "IL BASTIONE"

Si è svolta sabato 15 maggio nella Sala delle vittorie della sede storica del Quartiere la cerimonia per i festeggiamenti del ventesimo anno di vita del "nostro" Bastione. E' stata una festa che ha avuto, quale ospite d'onore, il Sindaco di Arezzo e Presidente dell'Istituzione Giostra

del Saracino Giuseppe Fanfani che ha speso parole di apprezzamento per il periodico gialloblù. Particolarmente gradita anche la presenza dei Rettori degli altri Quartieri che hanno accolto l'invito a loro rivolto. La serata, dopo alcuni interventi, si è chiusa con la consegna di alcuni premi agli ex Direttori responsabili e

Rettori che si sono succeduti dal 1990 ad oggi. Vogliamo qui pubblicare i contributi di chi, nei primi mesi del 1990, volle ideare il giornale, ovvero l'allora Rettore Assuero Pieraccini, e del primo Direttore responsabile Laura Pugliesi.

(Segue in pag.2)



Da sinistra: Roberto Turchi, Roberto Parnetti (Dir. resp.), il Sindaco Fanfani ospite della serata, il Rettore Ezio Gori, Daniele Farsetti, Roberto Del Furia, Zanobi Bigazzi. Altri membri della redazione che non hanno potuto partecipare: Sara Carniani, Marzia Cerofolini, Roberto Gomitolini, Franco Gori, Luca Stanganini.

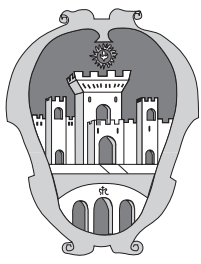


BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



I VENT'ANNI DE "IL BASTIONE"

Assuero Pieraccini: Una iniziativa "pionieristica" e ancora attuale

Un serio infortunio mi ha purtroppo impedito di essere presente con un mio scritto nel numero speciale edito dal Quartiere per festeggiare i venti anni di vita del "Il Bastione"; ma non solo, un impegno che mi ha tenuto lontano da Arezzo non mi ha consentito di essere presente neppure alla cerimonia che il Quartiere di Porta Santo Spirito e la Redazione de "Il Bastione" hanno organizzato per festeggiare in modo solenne tale ricorrenza. Di ciò sono veramente molto dispiaciuto sia per l'attaccamento che mi lega al Quartiere sia per non poter essere stato partecipe di un evento molto importante. Ho accolto quindi molto volentieri il suggerimento di mettere per iscritto il mio intervento. Venti anni di pubblicazione ininterrotta di un giornale di quartiere sono tanti e comunque inaspettati quando, dopo che la mia proposta fu accolta dal Consiglio Direttivo, ci accingemmo, fra mille perplessità e tante difficoltà anche di ordine economico, a dare alle stampe il primo numero; oggi possiamo dire, senza ombra di dubbio, che quella iniziativa pionieristica - presto seguita anche da altri - fu il frutto di una intuizione felice, innovativa per l'ambiente giostresco e lungimirante. La ricorrenza ha riportato alla mia mente i ricordi del lavoro che richiese l'avvio della iniziativa e la curiosità mi ha spinto a rileggere lo scritto con il quale l'allora Rettore presentava la nascita del nuovo "foglio"; vorrei riproporvi alcune parti che dicono sulla base di quali motivazioni valeva la pena di avventurarsi in una impresa difficile e per la quale non disponevamo di alcuna esperienza. Lo scritto, dopo aver messo in evidenza la crescita che negli ultimi anni aveva avuto la Giostra del Saracino,



Assuero Pieraccini, nella veste di Rettore

proseguiva: "In questo processo di sviluppo il nostro Quartiere ha avvertito la necessità di disporre di uno strumento con il quale comunicare e dialogare con le realtà ad esso circostanti: Soci, Quartieristi e Città." Poi aggiunge: "ma il periodico si propone anche di affrontare, attraverso l'informazione e la discussione, tutti i problemi che interessano in generale la Giostra del Saracino nella speranza di costituire un punto di riferimento mediante il quale dare avvio ad un dibattito vivace e costruttivo che possa concorrere al potenziamento ed al miglioramento della più importante manifestazione storica aretina. Per questo il giornale darà spazio a tutti coloro - quartieristi e non - che vorranno contribuire a tale dibattito inviando le proprie opinioni, considerazioni, proposte e suggerimenti." Come si vede il programma era molto ambizioso e non si tardò a cercare di dargli avvio già nel secondo numero ove, parlando della organizzazione della Giostra, lo stesso Rettore scriveva: "Dobbiamo crescere nella organizzazione in modo

da esaltare i contenuti della manifestazione, dobbiamo essere capaci di darci una immagine meno paesana per raccogliere credibilità anche fuori dell'ambiente giostraiolo e soprattutto fuori della Città, dobbiamo creare una struttura più agile, in grado di recepire e di risolvere con tempestività e con coraggio le problematiche connesse alla crescita della manifestazione e nello stesso tempo di saperne delineare le linee di sviluppo futuro nella salvaguardia della tradizione più autentica e dei veri valori storici sui quali la stessa si identifica. Non possiamo, sotto questo aspetto, guardare al futuro senza preoccupazioni poiché, a nostro avviso, le strutture attuali mostrano difficoltà ad assumere con tempestività e concretezza le iniziative necessarie per utilizzare appieno le reali potenzialità di crescita della manifestazione."

Per onestà dobbiamo dire che qualcosa è stato fatto ma che molti problemi di fondo non sono stati ancora risolti dopo venti anni.

Io credo che l'organo ufficiale del Quartiere, a parte qualche breve periodo di appannamento, abbia assolto abbastanza bene ai compiti per il quale era stato creato informando con regolarità i Quartieristi sui fatti salienti che hanno interessato la vita del Quartiere nonché fornendo con altrettanta puntualità le notizie relative agli avvenimenti amministrativi ed organizzativi che nel tempo hanno interessato il mondo giostresco. Firme delle maggiori Autorità e delle più note personalità della Città hanno dato prestigio al giornale con interventi pregevoli spaziando sia nel campo della manifestazione che in quello culturale più ampio.

Mi duole che sia quasi sempre mancato il contributo dei Quartieristi che era auspicato nel brano che ho prima citato, venendo così a mancare il colloquio con la "base" necessario per dare una maggiore vivacità al "foglio" con proposte e suggerimenti sempre tanto utili ai Dirigenti. Questo non toglie nulla al mio giudizio complessivamente positivo del giornale del quale celebriamo il ventennale di vita ed auspico che questa ricchezza del Quartiere non vada dispersa: è un impegno morale che tutti i Dirigenti attuali e futuri debbono assumere.

Come quartierista sento il dovere di ringraziare tutti coloro che, direttamente o indirettamente, hanno consentito in questi venti anni di portare avanti una iniziativa così importante e di farla crescere; pur volendomi astenere dal fare nomi consentitemi una eccezione per ricordare quanto è stato fatto da Zanobi Bigazzi il quale, oltre ad averci dato un aiuto determinante nel momento difficile dell'avvio (ricordo le lunghe conversazioni per farci capire che una cosa doveva essere fatta in un certo modo anziché in un altro), ha seguito sempre con entusiasmo, passione, competenza e professionalità la impostazione e la composizione di ogni numero che è stato sempre presentato in una veste grafica da tutti molto apprezzata. Ad maiora.

Assuero Pieraccini

Laura Pugliesi: Uno strumento prezioso per la nostra identità

Ucapita ogni tanto nella vita di ricevere una telefonata inaspettata, che si rivela una gradita sorpresa. A me è successo in una grigia giornata di lavoro di questa grigia primavera 2010. Mi chiama Roberto Parnetti, una voce cordiale, e mi parla de Il Bastione. E di colpo vengo proiettata anni indietro, quando Il Bastione è nato e a me fu chiesto di esserne il primo direttore responsabile. E mi ricordo di quel giorno nel quale, insieme ad Assuero Pieraccini, salimmo in Piazza Grande per registrare la firma in tribunale. Mentre Parnetti parla scorrono ricordi e immagini nella mia mente e mi accorgo, una volta di più, di quanto siano importanti le proprie radici, per tutti noi. La Giostra del Saracino è una di queste. Rappresenta una parte importante dell'identità di ogni aretino: è un concentrato di valori, di storia e di cultura che riassume la civiltà della nostra terra e della nostra gente. Anche il più distratto degli aretini pro-



Laura Pugliesi

va emozione e orgoglio per la Giostra, un'emozione e un orgoglio che si rinnovano ad ogni edizione. Che ti fanno sentire parte di un vissuto plurisecolare, figlio di una città fiera e nobile, la cui traccia nella storia non è effimera, ma rappresenta un patrimonio che pochi, pur in terra di Toscana, possono vantare. Il guaio è che troppo spesso oggi viviamo ignari di quello che siamo, troppo presi nel vortice della quotidianità. Il Bastione ha sa-

puto, nell'arco di questi 20 anni, dare voce alla Giostra e a tutto quello che rappresenta, e questo è un grande merito per tutti coloro i quali vi hanno profuso impegno ed energie. Ora che il traguardo dei 20 anni è stato felicemente superato, certamente Il Bastione continuerà a svolgere il suo ruolo prezioso e crescerà ancora contribuendo a tenere un po' più sveglia la consapevolezza di molti sul grande patrimonio della Giostra e su quello che essa rappresenta per gli aretini. Per colpa di una brutta caduta e di una frattura non ho potuto partecipare alla festa dei 20 anni de Il Bastione, e mi rincresco moltissimo. Son caduta a Firenze, chissà che i "vecchi nemici" non abbiano voluto mettermi i bastoni... fra i piedi proprio per questa occasione.

Mah. Io comunque auguro al Bastione di mantenere fede, ben saldo, al suo nome, e di continuare sempre a svolgere con efficacia la sua preziosa opera al servizio della Giostra e della città.

Laura Pugliesi



I componenti della redazione ringraziano il Sindaco Giuseppe Fanfani e i Rettori Marco Ercolini (Porta Crucifera), Paolo Ciarpaglini (Porta del Foro) e Maurizio Carboni (Porta Sant'Andrea) per la loro presenza, segno di stima gradita.



L'attuale Rettore Ezio Gori premia l'ex Rettore Paolo Pratesi e l'ex Direttore resp. Luca Caneschi



Premiato d'eccezione con una lastra da stampa del primo numero firmata dagli amici di redazione è stato Zanobi Bigazzi quale unico componente della redazione presente ininterrottamente dal primo numero.

ANIMALI DA ALTA CORTE

dal 1872
POLLO S. Marco
del F.lli Renzoni
www.pollosanmarco.it - pollosanmarco@paginesi.it

Via dei Frati, 12
Tel. 0575.901601
Via Crispi, 74
Tel. 0575.323875
Via Piave, 26
Tel. 0575.906271

52100 AREZZO
SCONTO DEL 10% A TUTTI I SOCI DEL QUARTIERE

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI

Geom. Marco Geppetti

Geom. Antonella Sabatti

Arezzo - Via G. Monaco, 72
Tel. 0575370930 - 05751822681

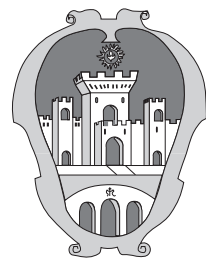
TENUTE DI FRATERNITA

Chianti "Priore"
Chianti Superiore "Tenute di Fraternita"
IGT "Questua"
IGT "Jugo"
Tavola "Ca' Maggiore"

OLIO extra vergine d'oliva
Olio IGP

PUNTO VENDITA
VIA CESALPINO 44 - AREZZO
TEL. 057510822944

RENAULT TWINGO
concessionaria
saiec
Via Galvani - Arezzo



SAN DONATO FRA STORIA E LEGGENDA

Incontro ai bastioni con il professor Licciardello

Nell'ambito degli "appuntamenti storici al quartiere" giovedì 27 maggio nella Sala delle vittorie della sede storica si è svolto l'incontro che ha avuto come tema "La storia di San Donato e del suo culto in Arezzo".
Relatore della serata il prof. Pierluigi Licciardello, che coadiuvato dal dottor Pierluigi Rossi ha tracciato la storia di Donato il quale, decapitato secondo tradizione il 7 agosto 304, è stato successivamente eletto quale Santo Patrono della nostra città.
Il Prof. Licciardello ha analizzato la vita di Donato che nacque molto probabilmente ad Arezzo anche se, secondo alcune fonti, potrebbe essere originario di Nicomedia o di Roma.
Donato divenne prete mentre era vescovo della città Satiro e la sua opera di evangelizzazione fu molto proficua.

Ordinato vescovo dal Papa, succedette a Satiro nella guida della Chiesa aretina e continuò nella sua opera pastorale, coadiuvato dal diacono Antimo. Più tardi gli venne attribuito un martirio, inflittogli dal prefetto di Arezzo, Quadraziano, mediante decapitazione. Il martirio sarebbe avvenuto secondo alcuni sotto l'imperatore Giuliano, nel 362, secondo altri sarebbe avvenuto addirittura nel 304, sotto Diocleziano. Tra i miracoli che la leggenda devzionale gli attribuisce, il più famoso è quello del calice, per via del quale sarebbe stato condannato al martirio: durante la celebrazione della messa entrarono nel tempio dei pagani che con violenza mandarono in frantumi il calice di vetro, di cui Donato raccolse i frammenti rimettendoli insieme. Uno dei pezzi mancava all'appello, ma egli noncurante di ciò vi avrebbe versato il vino servendolo ai



L'immagine a bassorilievo di San Donato nell'arca marmorea custodita in duomo.

fedeli senza che ne cadesse dal fondo. Stupiti per il miracolo, 79 pagani si sarebbero convertiti al Cristianesimo. Dopo un mese, Donato fu arrestato e ucciso.

GIOSTRA, PRIMAVERA "BOLLENTE"

Giorni di passione per la Giostra del Saracino, non solo a causa dell'imminenza della sfida. Polemiche, colpi di scena, dimissioni o "trombature" eccellenti si susseguono senza soluzione di continuità in questo scorcio finale di primavera.
La Giostra rappresenta, per unanime sentire, l'espressione massima dell'aretinità intesa come insieme di valori, sentimenti e comportamenti comuni in cui ci riconosciamo e che ci fanno sentire uniti. La nostra amata manifestazione è, se possibile, la quintessenza di questo concetto dove ogni elemento di quell'aretinità che prima citavo viene ad amplificarsi. Il luogo dove il nostro spirito perennemente in disaccordo con il mondo può più facilmente esprimersi. Solo così mi so spiegare i diversi fronti di polemica nei quali il mondo della Giostra si trova impegnato ad accapigliarsi.
Il principale è quello del presunto dimissionario (poiché non c'è l'ufficialità) assessore alla Giostra del Saracino Giuseppe Marconi. Dimissionario di fatto in quanto assente alle riunioni dell'Istituzione, ma in disaccordo sulle decisioni prese in quella sede relative alle modalità di montaggio delle tribune. Ormai da alcuni anni i commercianti della piazza, alcuni in palese conflitto d'interesse in quanto dirigenti di quartiere, hanno assunto una posizione intransigente sulle tribune B e C. Semplicemente vorrebbero che si materializzassero il giorno della Giostra magari dopo le 15 per non disturbare il pranzo e che sparissero ver-

so le 19 in modo da lasciare un meraviglioso colpo d'occhio a chi si recasse sotto le logge per la cena. Personalmente sono un commerciante, quindi abituato a pensare in termini di bilancio, e credo che ciò che la Giostra porta, in quanto a fatturato, sia enormemente superiore rispetto alle eventuali perdite causate dal posizionamento delle tribune. Per smentirmi basterebbe la matematica, vogliamo confrontare gli incassi di quegli esercizi nella settimana della Giostra con quelli delle settimane precedenti e di quelle successive? Penso che anche i non possessori di un master alla Bocconi in cuor o per meglio dire borsello loro si siano dati una risposta. Il buonsenso dovrebbe prevalere: da una parte la pazienza di sopportare un disagio, comunque proficuo, dall'altra il massimo impegno per renderlo il più possibile breve. Ovviamente in questa Arezzo al contrario anche l'Associazione Commercianti ha pensato bene di far sentire la propria voce, non cercando di riportare a più miti consigli i propri iscritti, come qualcuno sciocamente avrebbe potuto pensare, ma bensì facendo fronte comune nella protesta e paventando di non contribuire economicamente alla realizzazione del Saracino. A lor signori faccio notare che essi non rappresentano gli interessi di solo pochi operatori della piazza ma della collegialità degli iscritti. Chiedano anche agli altri esercenti del centro storico se sarebbero felici della scomparsa della manifestazione. Se è la logica del boicottaggio quella che pensano essere la più civile e costruttiva per ri-

solvere le controversie allora si è persa una buona occasione per rimanere in silenzio. Ricordo infine, sempre all'Associazione Commercianti, che un loro rappresentante siede di diritto nella Commissione Consultiva e, quindi, se questo tema era a loro così caro potevano fattivamente attivarsi in quella sede avanzando proposte concrete all'Istituzione.
A chi invece pare non mancare la verve creativa è la neonata associazione Amici della Giostra, nata per volere di un gruppo di ex dirigenti di tutti i quartieri. L'associazione si propone come un "think tank" (letteralmente serbatoio di pensiero) indipendente da cui, grazie all'esperienza maturata, possano nascere proposte innovative per il futuro della Giostra. Molti, nei quartieri, giudicano questa iniziativa in maniera negativa, ritengono che si voglia creare un contraltare all'Istituzione non legittimato da nessun corpo elettivo né tantomeno inquadrato negli organismi ufficiali. Personalmente guardo con interesse a questa iniziativa perché la giudico comunque un segnale di crescita della manifestazione. Solo fino a pochi anni fa sarebbe stato impensabile immaginare una simile proposta. Inoltre, come ulteriore fattore positivo, figurano tra i promotori dell'iniziativa personaggi di assoluto rilievo come Vittorio Beoni ed il "nostro" Paolo Nocentini nella cui sensibilità confido molto. Il distinguo tra l'iniziativa di successo o meno sarà dato dalle modalità con le quali la neo associazione saprà portare avanti le pro-

VIVI LA GIOSTRA CON IL QUARTIERE

Tutte le sere pizzeria e griglia aperte dalle ore 20.00!

VENERDÌ 4
Cenotto di apertura
con i giostratori

(per prenotazioni chiamare Simone al 3395465044)

Karaoke

SABATO 5
Full Moon Party FAKE DISCO
+ DEEP dancin' in the Moonlight

DOMENICA 6
Rock Night Walrus VS Die Alright
10.30 p.m.

LUNEDÌ 7
Uscita dei figuranti
per le vie del Quartiere

MARTEDÌ 8
Torneo PES 2010
(info e iscrizioni a Giovanni al 3492857051)

MERCOLEDÌ 9
Cenotto di pesce
(prenotazione obbligatoria a Simone al 3395465044)

DiscoLounge

GIOVEDÌ 10
Irish Music

In collaborazione con la CircoScrizione 3 Saione

VENERDÌ 11
Estrazione delle Carriere

Sensation White - dress code: white
Dj set by Sina & Bizio - 10.30 p.m.

SABATO 12
Anni '90 a sfare:
living the dance decade

DOMENICA 13
Prove dei Giostratori
Domenica Bestiale:
solo musica italiana

LUNEDÌ 14
Prove dei Giostratori
Italia-Paraguay in maxischermo

MARTEDÌ 15
Prove dei Giostratori
Beer Pong: you sink it...
...they drink it!

MERCOLEDÌ 16
Prove dei Giostratori
Stay whit us! Dj set by Save

GIOVEDÌ 17
Prova Generale
Ipod Battle Democratiziamo il DJ

VENERDÌ 18
Cena Propiziatoria
(info e prenotazione obbligatoria presso lo stand)

LA NUOVA MAGISTRATURA DELLA GIOSTRA E LE ALTRE FIGURE ISTITUZIONALI

Alla presenza del Sindaco di Arezzo Giuseppe Fanfani, lunedì 17 maggio si è riunita a Palazzo Cavallo la Magistratura della Giostra del Saracino per l'investitura ufficiale in attesa delle prossime edizioni della manifestazione. All'unanimità sono stati confermati il giudice Giovanni Fruganti come Primo Magistrato e Leone Provenzal come Cancelliere.

Il Sindaco ha voluto esprimere parole di riconoscimento ai membri della Magistratura uscente per il lavoro svolto per la storica manifestazione aretina e un augurio ai nuovi arrivati.
La Magistratura della Giostra per il prossimo triennio 2010/2012 sarà così composta: Gianni Fruganti (Primo Magistrato) Gianfranco Borgogni, Gian Lorenzo Castigli, Alessandra Noccioni, Massimo Malatesti, Mauro Messe-

ri, Massimo Nocentini, Leone Provenzal (Cancelliere), Pier Ferruccio Romualdi, Roberto Verdelli.

La Magistratura, riunitasi in data 21 maggio, ha successivamente nominato i componenti della giuria per la Giostra di San Donato: Primo giudice Mauro Bartolucci; giudici effettivi Elisa Nucci, Enzo Ciabatti, Franco Brugoni, Antonio Mariotti; giudici supplenti Luciano Bigoni e Angiolo Rosadi. Si è poi provveduto a nominare Dario Bonini (Maestro di Campo), Ferdinando Lisandrelli (vice Maestro di campo) e Stefano Rovetini (vice Maestro di campo a piedi). Come coadiutori al Maestro di Campo vengono indicati i nominativi di Patrizio Lucigli, Marco Salvatori, Alfonso Borgogni, Andrea Sandroni, Guido Abbate, Marco Magnani, Roberto Corsetti, Massimiliano Malatesti, Andrea Borgogni. E' stato poi riconfermato Gianfranco Chiericoni come Araldo, con Francesco Chiericoni in qualità di riserva. Cancelliere della Giostra sarà Mauro Viroli mentre il compito di Famigli del Buratto è affidato a Simone Rogianni, Andrea Sisti e Mario Meoni (supplente). Infine il ruolo di Sergente dei Fanti del Comune sarà rivestito da Daniele Baldi.

pre istanze. Se tutto si ridurrà a sterile polemica, e per ora i segnali non sono incoraggianti, il mondo della Giostra avrà perso una sfida difficile ma, almeno sulla carta, molto affascinante.
Un ultimo pensiero per due personaggi non riconfermati nei loro incarichi: Enzo Gori e Pasquale Livi. Vero è che il primo non lascerà grandissima traccia di sé, ma pare quantomeno strano che sia lui il non riconfermato dalla Magistratura tra la rosa dei Maestri di campo, dopo che il riconfermatissimo Dario Bonini era stato pubblicamente censurato dal Gran Giuri per aver non rilevato, nella sua relazione, la pesante provocazione che Carlo Farsetti aveva arrecato al no-

stro Quartiere durante l'ultima edizione e che aveva portato alla sanzione comminata a S. Spirito dalla stessa Magistratura. Infine un ringraziamento sincero a Pasquale Livi per quello che ha fatto in quarant'anni per la manifestazione, e in primo luogo per gli sbandieratori. Un osservatore esterno come me ignora completamente i motivi della sua non riconferma, ma pare particolarmente ingeneroso non permettere, a chi ha retto le sorti ed è stato l'anima del gruppo in tutti questi anni, di festeggiare da protagonista il cinquantennale.

Daniele Farsetti



Il comitato promotore "Amici della Giostra".

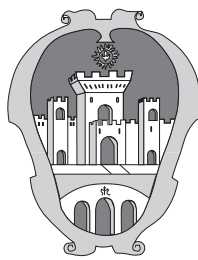
IL COMPASSO
ARREDO DESIGN
Varenna Poliform
Via Benedetto Croce 85
Tel. 0575 23892
AREZZO

officine meccaniche
Bicchi s.r.l.
Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976
e-mail: bicchi@bicchi.it

MARCO RANIERI
agente per Arezzo e provincia
KERA KOLL
Soluzioni tecnologiche in edilizia
Risanamento e deumidificazione
Pavimentazioni civili ed industriali
335.6069088

IRRICENTER s.r.l.
Tubazioni ed accessori per irrigazione, acquedotti, fognature e condotte gas.
Via A. Grandi, 107 - 52100 Arezzo
Tel. 0575 250328 - Fax 0575 251721 - Cell. 348 6055343

SCORETTECCI
CORSO ITALIA
Corso Italia, 131
52100 AREZZO
Tel. 0575 1824340
franco@scoretcecciregali.f2n.it



A CHIANESE IL 53° CAVALLINO D'ORO

UNA BELLA GIORNATA DI FESTA

Il 2 giugno si è svolto il 9° Torneo di Calceetto "Edo Gori"

D Parla con accento napoletano la classifica finale della cinquantatreesima edizione del Cavallino d'oro, ambito premio messo come ogni anno in palio da Porta S. Spirito, ed assegnato da una giuria di appassionati e qualificati quartieristi. Se il vincitore della scorsa edizione, Baclet, già si esprimeva in un simpatico slang franco-partenopeo, quest'anno l'eredità del premio è passata nelle mani, faremmo meglio a dire "i piedi", di Vincenzino Chianese, il bomber di Melito, capace di chiudere ancora una volta in doppia cifra il proprio score, proponendosi come uno degli attaccanti più prolifici non solo di questo girone, ma addirittura dell'intera Lega Pro.

Chianese, che di questa squadra è il capitano nonché leader trasciatore, ha saputo conquistarsi i lusinghieri giudizi della giuria, attraverso una serie di prestazioni che, specie nella prima parte del campionato, lo avevano indicato come il vero e proprio "deus ex machina" della squadra, finalizzatore principe delle azioni di attacco amaranto, con Semplici prima, con Galderisi poi.

Vincenzo ha chiuso il campionato con il fiato un po' corto, a dire il vero, ma quanto è bastato per respingere l'assalto del giovane compagno Riccardo Maniero, anche lui figlio della città del Vesuvio, anche lui attaccante, anche lui finito in doppia cifra nella classifica dei marcatori. Una sorta di passaggio di consegne in previsione del futuro, con il giovane emergente che insidia il vecchio marpione delle aree di rigore che però tiene botta.

A finire sul gradino più basso del podio è stato l'aretino Samuele Sereni, il quale per pochi centesimi di punto si è giocato la possibilità di aggiudicarsi il trofeo da profeta in patria, a trent'anni dall'ultima vittoria di un calciatore di casa, ovvero Domenico Neri. Sereni avrà sicuramente la possibilità di ripro-



Barberini e Gori premiano Vincenzo Chianese insieme ai membri della Commissione "Cavallino d'Oro" Francesco Ciardi e Stefano Turchi.



Chianese in mezzo ai giostratori gialloblù Luca e Daniele: combattenti di razza.

varci ancora il prossimo anno così come, probabilmente, il quarto classificato Cris Miglietta.

Difficile invece possa riuscirci l'ultimo componente del magnifico poker di stagione, ovvero Daniele Croce, il quale paga il forzato esilio della prima parte di campionato, ripagato poi da una parte centrale e finale degna di ben altre platee. Si va agli archivi dunque, con l'ennesima annata finita in maniera diversa da quanto sperato e pronosticato, ma rimane immutato l'attaccamento ai co-

lori amaranto, al di là della categoria e dei protagonisti i quali, si sa, vanno e vengono. Anche se, quando meritano, ricevono i giusti onori, grazie alla sensibilità del Quartiere di Porta S. Spirito, capace di riconoscere sempre i "cavalli di razza". Complimenti dunque a Chianese, la cui premiazione si è svolta con una buona cornice di tifosi ed appassionati alle sorti del Cavallo Rampante vestito di amaranto.

Luca Stanganini

M ercoledì 2 giugno al campo sportivo "Roberto Lorentini" di Pesciolaio si è svolto il 9° Torneo di Calceetto intitolato ad Edo Gori. La manifestazione come di consueto si è svolta su tre campi in contemporanea sotto la regia di alcuni componenti del Consiglio, ma soprattutto di Francesco Ciardi. Il tempo nonostante le nuvole che incutevano paura ci ha graziato ed ha reso possibile lo svolgersi dell'evento. Il Quartiere era rappresentato da varie squadre, composte da quartieristi ed una addirittura nata in seno al Consiglio direttivo con l'aggiunta di Roberto Vitellozzi in porta, che con la sua ottima prestazione ci ha evitato il peggio...

Il torneo se lo è aggiudicato il Real Ciotola battendo in finale il Millemolliche per 2 a 0. Terza classificata la squadra Arretinos Junior. Il miglior giocatore in campo è stato Daniele Menchetti del Real Ciotola, mentre come miglior portiere è stato premiato Nicola Benigni. Gli arbitri della UISP come al solito hanno dato il loro contributo alla buona riuscita della manifestazione nel ricordo del nostro amico in comune, Edo. Tra l'altro c'è



La squadra del Real Ciotola, trionfante in questa edizione.

stato un episodio curioso quando un arbitro, senza fare nomi, ha risposto al cellulare mentre arbitrava ed è stato fotografato da un quartierista.

Appuntamento a tutti al prossimo anno per trascorrere ancora una bellissima giornata insieme, giocando e ridendo.

Roberto Turchi

Corsa del Quartiere
24 agosto 2010
Memorial Lorenzo Randellini "Bamba"
www.corsadelsaracino.it

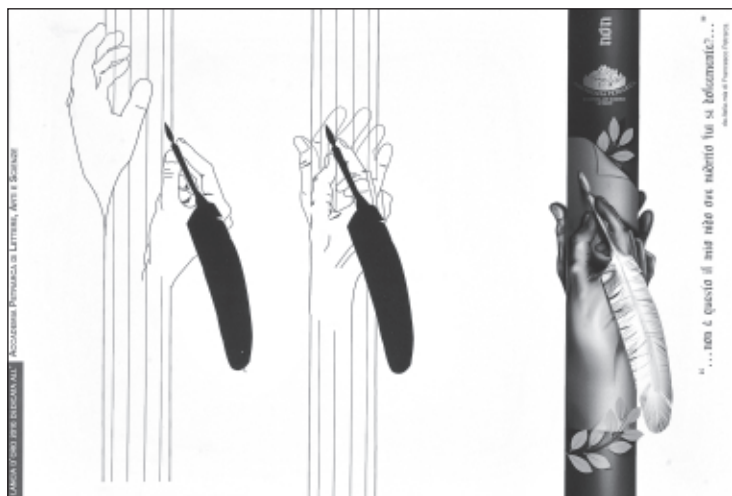
La Cicogna gialloblu ha portato due bei bambini
L'8 marzo è nato il piccolo Diego da Gianni Santini e Elena Barbieri
Il 7 aprile è arrivato Gabriele per la gioia della mamma Eleonora Ciuco e del babbo Alberto.
Ai nuovi nati il nostro caloroso benvenuto.

Il 23 maggio alla chiesa di Santa Maria delle Grazie si sono uniti in matrimonio Giulia Mencaroni e Federico Scatragli
Auguri ai nuovi sposi da tutto il popolo della Colombina.

LANCE D'ORO 2010

L a giuria per la scelta dei due bozzetti da cui saranno realizzate le lance d'oro delle edizioni del 19 giugno e 5 settembre 2010, presieduta dal Sindaco e Presidente dell'Istituzione Giostra del Saracino, Giuseppe Fanfani, è composta da un rappresentante per ciascun Quartiere (Angiolo Cirenei di Porta Crucifera, Sara Mafucci di Porta del Foro, Faliero Papini di Porta Sant'Andrea e Zanobi Bigazzi di Porta Santo Spirito), nonché dallo storico della Giostra Luca Berti e dal maestro intagliatore Francesco Conti, ha esaminato tutti i bozzetti pervenuti nei termini previsti dal bando ed ha scelto alla fine dei lavori, con votazione unanime, i due vincitori.

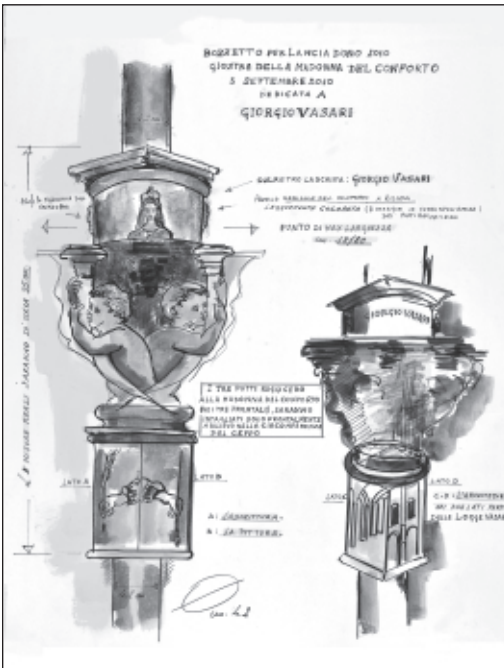
Per la Giostra di Giugno, dedicata all'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienze fondata nel 1810, è risultato vincitore Filippo Meligrana di Roma. Per la Giostra di Settembre, dedicata a Giorgio Vasari come anteprima per le celebrazioni del 2011 per il cinquecentenario dalla sua nascita, ha vinto l'artista



Il bozzetto di Filippo Meligrana per la giostra di giugno.

Mauro Capitani di Terranuova Bracciolini. In totale erano stati presentati rispettivamente 19 bozzetti per l'edizione di giugno e 26 per quella di settembre, con una ampia partecipazione di

concorrenti aretini ma con presenze di artisti di altre città fra cui Siena, Grosseto, Pisa e Brescia. Oltre ai due vincitori la Giuria ha anche segnalato le seguenti opere particolar-



Il bozzetto di Mauro Capitani per la Lancia d'Oro di settembre.

mente meritevoli: per l'Accademia Petrarca Luca Bizzarri, Mauro Capitani, Nicola Castellana; per Giorgio Vasari Roberta Paggini, Kohai Ota, Luca Bizzarri e Filippo Meligrana.

DAI FORZA AI TUOI COLORI SOSTIENI IL QUARTIERE



DIVENTA SOCIO SOSTENITORE!
CAMPAGNA DI ADESIONE 2010
Info: Luciano Panagia 340.8485506

Lo scorso 8 aprile è morto Giuseppe Municchi già Rettore di Porta Sant'Andrea. Condoglianze da tutta Porta Santo Spirito alla famiglia e al Quartiere biancoverde.

L'8 aprile è venuto a mancare anche Natale Caneschi, babbo di Luca. Un abbraccio affettuoso della redazione al nostro ex direttore reponsabile e alla sua famiglia.

LAVASECCO RINA
di Biagianni Rina
LAVORAZIONE ACCURATA
CAMOSCI PELLI
REPARTO SPECIALIZZATO PER LAVAGGIO AD ACQUA
TAPPETI
ED ESTERI
TENDAGGI
CORPETTE
BARBOUR
PER ALBERGHI, RISTORANTI E COMUNITA'
Via del Gavardello, 15 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/380163

life wellnessclub
FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARTE
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPTATA - PERSONAL TRAINER
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE
Via Calamandrei, 99/e - Arezzo
Tel. 0575.302036

Cartolibreria Il Calamaio
Prenotazione libri scuole elementari, medie e superiori
Articoli da regalo
Arezzo - Viale Meceate, 5/e
Tel. 0575 333277

FRATELLI PRATESI S.N.C.
Progettazione installazione impianti di climatizzazione
Agenzie di vendita impianti ristorazione
Assistenza tecnica per climatizzatori, caldaie murali a gas, impianti di ristorazione, refrigerazione
Via Pievan Landi, 46/48 - Arezzo
Tel. 0575 903912 - Fax 0575 901254
www.fratellipratesi.com info@fratellipratesi.com

L'ARETINO
ACETIFICIO ARETINO s.a.s. di Giuseppe Verdi
Loc. Molin Bianco, 50 Arezzo
Tel. 0575 903244 Fax 0575 900925

AREZZO
Via Colombo, 27/29
Tel. 0575 91.03.86
BADIA AL PINO
Via M. Rossi, 15
Tel. 0575 49.73.71